



Presidenza del Consiglio dei ministri

LA PRESIDENTE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, concernente *“Regolamento recante attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, concernente *“Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante *“Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*;

VISTO l’articolo 1 della delibera del Presidente della Scuola 8 marzo 2010, n. 2 che dispone di applicare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, successivamente sostituito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, che sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, di adozione del *“Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la delibera del Segretario generale n. 1 del 9 settembre 2022 sull'organizzazione interna e il funzionamento della SNA, approvata con decreto del Presidente del consiglio dei ministri 23 settembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 12 ottobre 2022 con numero 2535;

VISTE l'Agenda digitale europea che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, e l'Agenda digitale italiana con cui è stata successivamente elaborata una strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Agenda europea;

VISTO l'Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 04 settembre 2025, registrato dalla Corte dei conti il 7 ottobre 2025 al n. 2593;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025, che ha disposto la conferma della prof.ssa Paola Severino nell'incarico di Presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 luglio 2022, con il quale il cons. Riccardo Sisti è stato nominato Segretario generale della Scuola nazionale dell'amministrazione;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, recante l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027, registrato presso la Corte dei conti in data 21 febbraio 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 30 dicembre 2025 n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025, con cui sono state adottate le Linee guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026;

VISTA la Circolare del Segretario generale del 4 dicembre 2025, prot. UCI n. 1050 P, con la quale sono state fornite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 7 novembre 2024, recante l’approvazione del *Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri*;

VISTA la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione della Scuola Nazionale dell’Amministrazione per l’anno 2025” della Presidente Prof.ssa Paola Severino ammessa alla registrazione il 02/04/2025 n. 892;

ADOTTA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL’AMMINISTRAZIONE

PREMESSA

Negli ultimi anni, la Scuola nazionale dell’amministrazione ha consolidato la propria capacità di azione, confermandosi quale istituzione di riferimento per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti e dei funzionari pubblici. Questo percorso di crescita si è basato su un ampliamento costante dell’offerta formativa e su una più stretta integrazione tra la formazione e la ricerca applicata, favorita anche dalla conduzione di progetti e dall’erogazione di dottorati di ricerca. Un pilastro centrale di tale strategia è rappresentato dal rafforzamento dei Poli formativi territoriali, che consentono di estendere l’alta formazione alle amministrazioni locali, attraverso partnership consolidate con università e attori istituzionali regionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per l'anno 2026, l'attività della Scuola si inserisce nel quadro dell'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di fornire il supporto necessario alle transizioni digitale, ecologica e amministrativa della Nazione. In tale contesto, prosegue l'impegno nella gestione del corso-concorso per dirigenti pubblici, stabilizzato ormai con cadenza annuale per garantire il necessario ricambio generazionale nella Pubblica Amministrazione. Sul piano internazionale la SNA intende potenziare la propria partecipazione ai network globali e dare attuazione al progetto di rafforzamento delle capacità degli alti funzionari in quattro Paesi dell'Africa, in coerenza con gli indirizzi generali del Piano Mattei e le iniziative di cooperazione allo sviluppo.

Parallelamente, la Scuola prosegue nel processo di innovazione organizzativa volto all'efficientamento della gestione e alla valorizzazione del capitale umano. L'azione amministrativa per l'anno 2026 sarà focalizzata sulla semplificazione e digitalizzazione delle procedure, nonché sul rafforzamento dei presidi di trasparenza e integrità. In particolare, si darà avvio alla sperimentazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo, mirato a una maggiore standardizzazione e coerenza dei flussi procedurali. La presente Direttiva, redatta in conformità alle Linee guida adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025 e alle indicazioni metodologiche per la programmazione strategica, definisce i risultati attesi e gli indicatori necessari per la misurazione della performance dell'amministrazione.

.....

In tale quadro, la SNA, nel corso del 2026, opererà nell'ambito delle Aree strategiche individuate dalle Linee guida del 6 novembre 2025, finalizzate ad orientare sul piano strategico e metodologico il ciclo annuale di programmazione per il 2026, di seguito riportate:

- Area strategica 1 - *“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”*.
- Area strategica 2 - *“Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”*.
- Area strategica 3 - *“Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”*.

DESTINATARI

La presente Direttiva è destinata al Segretario generale e ai due Coordinatori degli Uffici dirigenziali di livello generale e, per il loro tramite, ai Coordinatori dei Servizi dirigenziali di livello non generale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

FINALITÀ

La Direttiva individua i principali risultati da realizzare nell'anno 2026 da parte del Segretario generale, delle unità dirigenziali di primo livello e delle unità dirigenziali di secondo livello in cui si articola la SNA, e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale.

Nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica, la Direttiva annuale si colloca a valle del Programma di Governo e dell'approvazione del bilancio di previsione della SNA e del Programma delle Attività Formative (PAF) ed è redatta in coerenza con le sopracitate Linee guida.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici definiti dalla presente Direttiva sono dettagliatamente descritti nelle allegate schede, che ne costituiscono parte integrante, e sono definiti sulla base delle indicazioni metodologiche contenute nella circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025 (prot. UCI n. 1050-P).

Nell'ambito delle competenze assegnate, la SNA, nel corso del 2026, orienterà la propria azione al raggiungimento di obiettivi riconducibili alle seguenti Aree strategiche, così come individuate nelle richiamate Linee guida:

- Area strategica 1 - *“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”.*
- Area strategica 3 - *“Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione.*

Per l'anno corrente la SNA aderisce agli obiettivi comuni e trasversali A e C della Presidenza del Consiglio dei ministri, afferenti all'**Area strategica 3**. L'obiettivo comune e trasversale B non è riproposto, in quanto concluso nell'annualità precedente. La SNA programma, inoltre, un obiettivo strategico ulteriore, nel quadro generale della sua mission istituzionale, connesso al progetto “Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 paesi pilota dell'Africa” in Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia (AID 013276/01/0, di seguito “Progetto Africa”), afferente all'**Area strategica 1**, contribuendo all'impegno del Governo volto a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale.

AREA STRATEGICA 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OBIETTIVO comune e trasversale A - *Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto alla corruzione.*

L'obiettivo mira a potenziare le competenze del personale della PCM mediante la realizzazione di iniziative formative *in house*. La SNA concorre al conseguimento dell'obiettivo mediante la progettazione e l'erogazione di moduli formativi destinati al personale, assicurando la misurazione dell'apprendimento e la rilevazione della soddisfazione dei partecipanti.

In raccordo con il Dipartimento per il personale (DIP) e secondo le indicazioni operative che verranno diramate, la SNA curerà la realizzazione di almeno un corso *in house* con almeno 12 ore complessive di formazione, comprensive di test finale. È previsto il coinvolgimento attivo dei dirigenti, anche in termini di validazione dei contenuti e tutoraggio.

OBIETTIVO comune e trasversale C: *Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione.*

L'obiettivo prevede la sperimentazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo nelle strutture della PCM, previa normalizzazione delle mappature dei processi secondo il modello del catalogo interattivo dei processi (CIP) e attraverso il primo popolamento e utilizzo dell'applicativo informatico dedicato, fino al completamento dell'intero ciclo applicativo.

La Scuola partecipa alle attività di omogeneizzazione e validazione delle mappature dei processi (istituzionali e trasversali), contribuendo al popolamento dell'applicativo con i dati richiesti dal nuovo modello e alla prima valutazione del rischio corruttivo secondo i criteri definiti, in raccordo con l'UCI e con il supporto della *task force* CIP.

L'impegno della SNA, relativamente all'attuazione degli obiettivi comuni e trasversali dell'Area strategica 3, è rivolto alla valorizzazione del capitale umano e al rafforzamento dei presidi di integrità e trasparenza dell'azione amministrativa.

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO strategico interno SNA: Progetto Africa (AID 013276/01/0).

In coerenza con l'impegno del Governo per il rafforzamento del ruolo dell'Italia nello scenario internazionale e con le iniziative di cooperazione allo sviluppo, la SNA fornisce il proprio contributo con il progetto "Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 paesi pilota dell'Africa" in Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia (AID 013276/01/0, di seguito "Progetto Africa"), della durata di 36 mesi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per l'anno 2026, l'obiettivo interno è orientato alla realizzazione di almeno un evento istituzionale internazionale che vedrà la partecipazione delle autorità nazionali e dei Paesi coinvolti nel Progetto Africa e all'erogazione di attività didattiche diversificate.

La realizzazione dell'obiettivo prescelto richiede il coinvolgimento di tutte le articolazioni della SNA, ciascuna secondo le proprie competenze (coordinamento tecnico-didattico, supporto amministrativo-contabile, approvvigionamenti, logistica e comunicazione).

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva alla SNA sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso la piattaforma informatica dedicata resa disponibile dalla PCM.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Segretario generale della SNA avrà cura di trasmettere al Presidente i report comprovanti il raggiungimento degli obiettivi nelle previste scadenze, con la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici. Il Coordinatore del Servizio Sviluppo della performance fornirà il necessario supporto.

La presente direttiva verrà trasmessa ai competenti Organi di controllo per la successiva registrazione.

La Presidente



SEVERINO
PAOLA
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
30.01.2026
13:26:47
GMT+01:00

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE A**(Formazione)**

Aree strategiche	AREA STRATEGICA 3 - “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto alla corruzione.”		
Descrizione dell’obiettivo programmato	Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione <i>in house</i> .		
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione <i>in house</i> per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell’efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.		
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione <i>in house</i> .		
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-		
Target	Almeno un corso di formazione <i>in house</i> per un totale di 12 ore complessive.		
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri		
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento		
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-		
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Segretario Generale della SNA		
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della SNA		
Data di inizio	01/01/2026	Data di completamento	31/12/2026

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 1/01/2026 al 31/01/2026	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione <i>in house</i>. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al <i>format</i> del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Dal 1/02/2026 al 30/04/2026	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo <i>in house</i> da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di <i>test</i> finale.	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Dal 1/05/2026 al 30/11/2026	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo <i>in house</i> con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, <i>focus group</i>, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso <i>in house</i> del <i>test</i> finale, in collaborazione con il DIP	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1)Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo <i>in house</i> per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di <i>test</i> finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Dal 1/12/2026 al 31/12/2026	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del <i>format</i> di monitoraggio finale.	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del <i>format</i> di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei <i>target</i> prefissati.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	45
Dirigenti II Fascia	8	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	87	870
Pers. Qualifiche - Cat. B	42	420

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):
--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE C

Aree strategiche	AREA STRATEGICA 3 - “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione.”		
Descrizione dell’obiettivo programmato	Sperimentare l’applicazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo nelle strutture della PCM previa normalizzazione delle mappature dei processi secondo il modello CIP e attraverso il primo popolamento e utilizzo dell’applicativo informatico dedicato, garantendo il completamento dell’intero ciclo applicativo previsto.		
Risultati attesi (output/outcome)	Miglioramento dell’efficienza, della trasparenza e della qualità dei processi interni, attraverso la disponibilità di mappature standardizzate e validate nonché la riduzione delle difformità procedurali tra strutture. Rafforzamento della capacità di monitorare criticità e punti di attenzione nei flussi procedurali, nonché le responsabilità operative.		
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di processi sui quali è applicato il nuovo modello di rischio (N° processi mappati / N° processi normalizzati su cui viene applicato il modello)		
Indicatori finanziari (se pertinenti)			
Target	100%		
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri		
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento		
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-		
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Segretario Generale della SNA		
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della SNA		
Data di inizio	01/01/2026	Data di completamento	31/12/2026

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2026 al 30/06/2026	UCI e strutture coinvolte. Procedere alla normalizzazione delle mappature CIP (omogeneizzazione dei flussi, attività, snodi decisionali, responsabilità). Revisione metodologica e trasmissione delle mappature CIP individuate per l'applicazione del nuovo modello di rischio e la relativa normalizzazione: • UCI: predisposizione delle schede di normalizzazione e semplificazione dei processi mappati, secondo gli <i>standard</i> metodologici definiti. • Strutture coinvolte: supporto alla raccolta di informazioni aggiuntive, verifica dei contenuti e validazione interna. • UCI e strutture coinvolte: consolidamento dell'intero ciclo CIP (revisione mappatura → validazione → normalizzazione). • UCI e Strutture coinvolte: attività di <i>capacity building</i> sul nuovo sistema di gestione del rischio corruttivo.	UCI e strutture coinvolte. • UCI: predisposizione schede di normalizzazione/semplificazione. • UCI/strutture coinvolte: condivisione delle schede validate con le strutture coinvolte. • Processi con ciclo applicativo concluso.
Dal 01/07/2026 al 30/11/2026	UCI e strutture coinvolte. Applicazione, da parte delle strutture coinvolte, delle nuove regole e metodologie del sistema integrato di gestione del rischio corruttivo ai processi già mappati e normalizzati. Popolamento dell'applicativo informatico dedicato con i dati richiesti dal nuovo modello di rischio (processi, attività, responsabilità, punti di attenzione). Utilizzo dell'applicativo, da parte delle strutture coinvolte, per la prima valutazione del rischio corruttivo secondo i criteri e i parametri definiti dal nuovo sistema. Condivisione con l'UCI dei dati inseriti e degli esiti della valutazione del rischio ai fini della verifica metodologica e della coerenza complessiva del sistema.	UCI e strutture coinvolte. Prima applicazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo da parte delle strutture coinvolte. Applicativo informatico popolato con i dati delle strutture coinvolte.

Dal 01/12/2026 al 31/12/2026	UCI e strutture coinvolte. Elaborazione del <i>format</i> di monitoraggio finale	UCI e strutture coinvolte. Trasmissione all'UCI del <i>format</i> di monitoraggio finale entro il 31 dicembre 2026, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei <i>target</i> prefissati.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	45
Dirigenti II Fascia	8	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	87	870
Pers. Qualifiche - Cat. B	42	420

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO INTERNO SNA: PROGETTO AFRICA

**Partecipazione al progetto “Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 paesi pilota dell’Africa” in Costa d’Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia
AID 013276/01/0**

Aree strategiche	AREA STRATEGICA 1 - “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione di politiche di coesione”		
Descrizione dell’obiettivo programmato	Nell’ambito dell’impegno del Governo per il rafforzamento del ruolo dell’Italia nello scenario internazionale, anche attraverso l’attuazione progressiva del Piano Mattei, volto alla costruzione di un modello di cooperazione paritaria con i Paesi africani, finalizzato alla valorizzazione delle risorse locali, la SNA contribuisce con il progetto “Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 paesi pilota dell’Africa” in Costa d’Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia (AID 013276/01/0, di seguito “Progetto Africa”), della durata di 36 mesi.		
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Garantire la realizzazione del Progetto Africa attraverso attività formative rivolte agli alti funzionari pubblici dei Paesi partner, contribuendo in tal modo al rafforzamento al consolidamento del ruolo istituzionale della SNA quale centro di eccellenza per la formazione internazionale della dirigenza pubblica, in attuazione dell’art. 3, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178.		
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Grado di realizzazione delle iniziative, definito come rapporto tra il numero di iniziative/attività realizzate e il numero di iniziative/attività programmate nella Direttiva generale annuale.		
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-		
Target	100%		
Missione	32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma	03 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Macro-aggregato	001 – Funzionamento		
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	404		
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	<u>Segretario generale della SNA</u>		
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della SNA		
Data di inizio	01/01/2026	Data di completamento	31/12/2026

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2026 al 30/11/2026	Coordinamento amministrativo-logistico per l'organizzazione di un evento internazionale con la partecipazione delle autorità nazionali e dei Paesi coinvolti nel Progetto Africa. Realizzazione di attività didattiche diversificate: videolezioni, webinar, attività in presenza. Rilevazione del livello medio di gradimento dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dai questionari somministrati.	Realizzazione di almeno un evento istituzionale internazionale con la partecipazione delle autorità nazionali e dei Paesi coinvolti nel Progetto Africa. Erogazione di attività didattiche (videolezioni, webinar, sessioni in presenza) con conseguimento di una percentuale di partecipazione pari ad almeno il 70% della platea destinataria e valutazione positiva rilevata da almeno il 50% dei questionari somministrati e restituiti.
Dal 1/12/2026 al 31/12/2026	Elaborazione del <i>format</i> di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del <i>format</i> di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei <i>target</i> prefissati.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	45
Dirigenti II Fascia	8	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	87	870
Pers. Qualifiche - Cat. B	42	420

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 7 esperti, capitolo di bilancio 404, circa € 240.000.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Condizioni ed eventi impeditivi nei Paesi destinatari dell'intervento; revisione degli orientamenti e delle direttive delle Autorità politiche che comportano modifiche e riallineamenti delle scelte progettuali



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL' AMMINISTRAZIONE - ANNO 2026

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 30/01/2026 al numero 2745 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 403** apposto **in data 03/02/2026**.

IL REVISORE

Francesca Micali

IL DIRIGENTE

(Dott. Francesco Gaudiano)

firmato digitalmente

Francesco Gaudiano



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero sn del 30/01/2026, con oggetto PRESIDENZA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE- DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL' AMMINISTRAZIONE - ANNO 2026 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0005318 - Ingresso - 04/02/2026 - 12:20 ed è stato ammesso alla registrazione il 02/03/2026 n. 571

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI